

Valcareggi ha completato la lista per la FIFA

QUESTI I VENTIDUE AZZURRI PER MONACO

Ai diciassette prescelti già noti sono stati aggiunti i granata Castellini e Pulici, il laziale Re Cecconi, l'interista Bellugi e il milanista Sabadini

Dalla nostra redazione

MILANO, 20. PORTIERI: Zoff, Albertosi e Castellini. DIFENSORI: Spinossi, Burgnich, Faccetti, Wilson, Morini, Sabadini e Bellugi. CENTROCAMPISTI: Benetti, Capello, Mazzola, Riviera, Causio, Juliani e Re Cecconi. ATTACANTI: Chinaglia, Boninsegna, Anastasi, Riva e Paolo Pulici. Questa la lista dei ventidue azzurri che dal 13 giugno vivranno a Monaco l'avventura di un campionato. E' un elenco in cui mancano anche nomi illustri, quali quelli di Chiarugi, Zecchin, Bertoni, Bottega, Felice Pulici, che fino all'ultimo hanno nutrito qualche speranza di essere aggregati al gruppetto dei cinque aggiunto ai diciassette che già si conoscevano. E' comunque la lista ufficiale che la FIGC consegnerà fra qualche giorno, alla scadenza dei termini previsti, agli organizzatori tedeschi, per cui ogni recriminazione è solo tardiva. Se avranno ragione i convocati oppure gli esclusi si saprà solo al momento cruciale o, meglio, non si potrà mai più in pratica sapere.

Gli altri diciotto che facevano parte della rosa azzurra (il famoso «listone dei 40») dovranno comunque tenersi a disposizione della Federazione, pur svolgendo la loro normale attività societaria. In caso di bisogno (in pratica, di infortuni) dovranno essere reperibili.

E' questo il succo della frettolosa conferenza stampa tenuta, fra i morsi della fame, alle 13,30, edierne da Ferruccio Valcareggi presso il salone assembleare della Lega dopo un ultimo colloquio chiarificatore tenuto per ore e mezzo con Alodi, Carraro, Buzari, Trevisan, Vicini ed i medici Fini e Vacchetti. Sono questi i responsabili di fare le ultime relazioni dai vari campi della serie A, anche se l'impressione corrente è che tutto era stato già deciso a suo tempo.

Valcareggi non ha annunciato i nomi di tutti e ventidue i convocati per Monaco; si è limitato a comunicare i cinque ulteriori che andavano ad aggiungersi alla conferma degli altri, e cioè appunto Castellini, Re Cecconi, Bellugi, Sabadini e Paolo Pulici. Scontato un discorso di «scusa» per quanti sono rimasti tagliati fuori. «Fra questi — ha detto il CT — ci sono senz'altro tanti ottimi elementi che mi sarebbe piaciuto convocare, ma purtroppo posti sono ventidue e non di più».

A questo proposito Valcareggi ha escluso

la possibilità di qualche viaggio premio regalato a giovani elementi che si stiano distinguendo quest'anno. «Monaco è vicina — ha aggiunto il tecnico azzurro — e chi vuole venire venga».

Immaneabili le domande cattive, sul perché e per come siano entrati in lista alcuni nomi piuttosto che altri. Ha deputato un certo stupore la convocazione di Bellugi ad esempio, di un giocatore cioè non considerato nella lista della sua società. «Siamo convinti del contrario — ha risposto Valcareggi — quindi la convocazione per noi è giusta».

Per tutto il resto il canovaccio diplomatico del CT è stato, insomma, attento e alquanto sottilmente volto a Ferruccio. Lui, notoriamente, meno dico e meno scrivo. Per quanto concerne i programmi, essendo appunto argomento accessibile, Valcareggi non ha lesinato parole. Riassumendo, i cinque «nuovi» dovranno presentarsi domani alle 18, presso Coverciano per sottoporsi alle visite mediche e saranno rimessi in libertà dodomani mattina.

Sabato 25, alle ore 13, tutti e ventidue i convocati per Monaco dovranno trovarsi alla «Pineta» di Appiano Gentile. E' inteso che gli azzurri non potranno da domani più prendere parte ad alcuna attività calcistica fuorché quella della nazionale. Ad Appiano Gentile i convocati resteranno in «ritiro» al 1. giugno. In questo periodo saranno disputate una paia di partite d'allenamento, probabilmente a Stigliano, di cui non si sa ancora se solite o effusione dei tifosi che sempre si verificano ad Appiano, in quanto quel centro sportivo fa parte di un complesso (albergo, ristorante, piscina, condomini) che non si può ovviamente sprangare.

Il 2 Giugno, festa della Repubblica, sarà considerata giornata libera. Il giorno 3 i ventidue dovranno invece presentarsi a Coverciano dove resteranno fino alla partenza per la trasferta a Vienna (partenza fissata per il 7 giugno), città dalla quale la nazionale raggiungerà direttamente la Germania. Austria-Italia si disputerà al Pater sabato 8 giugno alle 16,30 locali e sarà diretta dal belga Delcour, lo stesso che arbitrò la finale tra Bayern e Atletico Madrid.

Domenica mattina un volo Alitalia condurrà gli azzurri a Stoccarda. Di qui, in torpedine a Ludwigshafen, dove è fissato il quattro generale. Poi, si vedrà...

Gian Maria Madella

Stasera (ore 21,30) forse in campo anche Chinaglia, Re Cecconi e Wilson

Lazio-San Lorenzo de Almagro: festa di congedo all'«Olimpico»

Domani chiusura a Villa Miani - Venerdì probabile riconferma di Maestrelli e il varo del piano per il rafforzamento della squadra

La Lazio neo-campione d'Italia si congeda questa sera dal suo pubblico, affrontando al «Stadio Olimpico», ore 21,30, gli azzurri del San Lorenzo de Almagro che lo scorso anno vinsero il campionato, con alla guida l'ex allenatore della Lazio, Juan Carlos Lorenzo. I festeggiamenti avranno inizio alle ore 20,30, con la sfilata di tutte le vecchie glorie biancoazzurre (mancheranno Silvio Piola e Fulvio Bernardini, che non hanno potuto liberarsi dai

loro impegni) e delle attuali forze laziali. Nel corso della cerimonia sarà osservato un minuto di silenzio in memoria di Alvaro Aranda, l'ex difensore biancoazzurro degli anni '30, e dei tifosi periti nell'incidente stradale mentre stavano tornando in pullman domenica sera, da Bologna.

La formazione che verrà schierata da Bob Lovati, l'allenatore in seconda (Tommaso Maestrelli sarà, molto probabilmente, trattenuto al capezzale del padre, a Pisca, che dovrà subire un intervento chirurgico), non è stata decisa, ma si spera che possano giocare, anche se per soli 10', anche i nazionali Chinaglia, Re Cecconi e Wilson, come si sa, sono bloccati da Valcareggi. Il pernoso dovrebbe concederlo lo stesso Valcareggi che ha avuto un abboccamento con Maestrelli. I festeggiamenti della Lazio si concluderanno domani sera, a Villa Miani (ore 21).

Per quanto riguarda la riconferma di Tommaso Maestrelli e la campagna acquisti e vendite, un primo abbozzato del testo, visto il presidente Lenini, lo avranno venerdì, mentre lo stesso Lenini ha tentato di ribadire ieri, durante la cerimonia svoltasi al Campidoglio, che la Lazio non venderà ma si rafforzerà. Comunque ieri il sindaco di Roma ha ricevuto giocatori e dirigenti laziali, nella sala dei Conservatori, affollata di invitati, tra i quali un capitolino che sventolava un drappo rosso con il simbolo del tricolore, alcuni componenti della Giunta e numerosi consiglieri, fra cui il compagno Giuliano Prasca, in rappresentanza del gruppo comunista. Il sindaco ha rivolto, anche a nome della popolazione romana, il saluto e il ringraziamento per il prestigioso risultato conseguito dalla Lazio, dopo 74 anni di vita, e che ha consentito di riportare a Roma questo scudetto già vinto dai giallorossi nel 1942.

Il sindaco si è augurato che l'esempio dato dalla Lazio serva ad indennizzare la città sportiva a Roma, che i romanisti dirigono praticamente oltre che spettatori (ma non ha precisato, a questo proposito, che cosa intende fare la Giunta perché ciò si realizzi e ha mancato di un breve colloquio con i dirigenti sportivi presenti, per accennare ai grossi problemi del polo sportivo nella capitale). Al termine della cerimonia, il sindaco ha offerto a Lenini una riproduzione in bronzo della lupa romana, mentre i giocatori hanno ricevuto una medaglia ricordo.

Settimana calcistica

OGLI Lazio-S. Lorenzo de Almagro (Stadio Olimpico, ore 21,30). Tottenham-Hotspur-Feyenoord Rotterdam, andata della finale di Coppa UEFA. **DOMANI** Ieri al 31 maggio torneo Jr. UEFA in Svezia.

DOMANI Congresso ad Edimburgo, Inghilterra - Argentina (amichevole).

GIODÌ Bologna-Palermo (Inale di Cappa Italia, Stadio Olimpico ore 21).

SABATO Turchia-Italia (dilettanti).

Roma-Zaire (amichevole).

DOMENICA Olanda-Argentina (amichevole).

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il Pretore di Roma in data 20-2-73 ha emesso il seguente decreto penale

CONTRO

Carta Caligero nato a Palermo 23-12-1924 dom. Roma via Gozzadini, 16

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. 515 e 518 C. P. per avere, quale titolare dell'esercizio di officina, Barone 42-49, venduta a Ingarica Giuseppe carne di vitellone per quantità inferiore a quella dichiarata e pattuita. Il 22-4-1972.

OMISS

Condanna il predetto alla pena di L. 50.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della condanna, per estratto sul giornale *l'Unità*.

Per estratto conforme all'originale. Roma 17-5-1974.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

A due giornate dalla fine

Szozda: 5^a vittoria alla «Corsa della pace»

Nostro servizio

USTI NAD LABEM, 20. Ancora Stanislaw Szozda nella XIX tappa della «Corsa della Pace» giunta a due giorni dalla conclusione di Almaty. La vittoria, la quarta consecutiva degli anni '30, e dei tifosi periti nell'incidente stradale mentre stavano tornando in pullman domenica sera, da Bologna.

La formazione che verrà schierata da Bob Lovati, l'allenatore in seconda (Tommaso Maestrelli sarà, molto probabilmente, trattenuto al capezzale del padre, a Pisca, che dovrà subire un intervento chirurgico), non è stata decisa, ma si spera che possano giocare, anche se per soli 10', anche i nazionali Chinaglia, Re Cecconi e Wilson, come si sa, sono bloccati da Valcareggi. Il pernoso dovrebbe concederlo lo stesso Valcareggi che ha avuto un abboccamento con Maestrelli. I festeggiamenti della Lazio si concluderanno domani sera, a Villa Miani (ore 21).

Per quanto riguarda la riconferma di Tommaso Maestrelli e la campagna acquisti e vendite, un primo abbozzato del testo, visto il presidente Lenini, lo avranno venerdì, mentre lo stesso Lenini ha tentato di ribadire ieri, durante la cerimonia svoltasi al Campidoglio, che la Lazio non venderà ma si rafforzerà. Comunque ieri il sindaco di Roma ha ricevuto giocatori e dirigenti laziali, nella sala dei Conservatori, affollata di invitati, tra i quali un capitolino che sventolava un drappo rosso con il simbolo del tricolore, alcuni componenti della Giunta e numerosi consiglieri, fra cui il compagno Giuliano Prasca, in rappresentanza del gruppo comunista. Il sindaco ha rivolto, anche a nome della popolazione romana, il saluto e il ringraziamento per il prestigioso risultato conseguito dalla Lazio, dopo 74 anni di vita, e che ha consentito di riportare a Roma questo scudetto già vinto dai giallorossi nel 1942.

Il sindaco si è augurato che l'esempio dato dalla Lazio serva ad indennizzare la città sportiva a Roma, che i romanisti dirigono praticamente oltre che spettatori (ma non ha precisato, a questo proposito, che cosa intende fare la Giunta perché ciò si realizzi e ha mancato di un breve colloquio con i dirigenti sportivi presenti, per accennare ai grossi problemi del polo sportivo nella capitale).

Cordiale incontro al Foro Italico

Dirigenti sportivi cinesi da Onesti

Ieri l'avv. Onesti ha ricevuto il signor Ho Chen Liang, membro permanente della Federazione nazionale cinese del sport, e il signor Tu Ming Te, della stessa Federazione, provenienti da Pechino. Gli ospiti erano accompagnati da un funzionario dell'ambasciata della Repubblica popolare cinese a Roma.

Nel corso di un lungo colloquio il signor Ho Chen Liang ha riferito sui progressi compiuti dal sport cinese in questi ultimi tempi al fine di rientrare mondiale nel campo dello sport. Le due parti hanno infine stabilito di mantenere i più stretti contatti nella prosecuzione delle azioni comuni.

Nel corso di un lungo colloquio il signor Ho Chen Liang ha riferito sui progressi compiuti dal sport cinese in questi ultimi tempi al fine di rientrare mondiale nel campo dello sport. Le due parti hanno infine stabilito di mantenere i più stretti contatti nella prosecuzione delle azioni comuni.

Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato le attrezzature sportive della capitale.

STITICHEZZA? pilole lassative
SANTAFOSCA regolatrici insuperabili dell'intestino

Il Giro d'Italia riserva un'altra giornata ai «big» dello sprint

A Sapri guizza De Vlaeminck abilmente «pilotato» da Sercu

Vicino e Gavazzi nella sua scia in fotofinish — Plotone compatto e Fuente sempre in rosa — Oggi tappa a Taranto: altra occasione per i velocisti?

Dal nostro inviato

SAPRI, 20.

Quando i corridori riposano, il giorno dopo salgono dei damerini. Benché lo sia stata giudicata prematura (ma con abbiamato sotto i denti), il Giro era ormai diventato un appuntamento di distensione: la domenica è stata la più giovata a tutti. Una bella dormita, una passeggiata, un crogiolarsi al sole, un respirare l'aria dolce, profumata di Sorrento, e stamane al raduno della quarta prova, il beneficio era visibile: volti ben rasati, capelli a posto, facce sorridenti. Persino Panizza, un tipo che a volte è un po' brutto, era visibilmente contento, e aggiunse: «Siamo convinti del contrario — ha risposto Valcareggi — quindi la convocazione per noi è giusta».

Per tutto il resto il canovaccio diplomatico

è stato attento e allestito, almeno a occhio, da Ferruccio. Lui, notoriamente, meno dico e meno scrivo. Per quanto concerne i programmi, essendo appunto argomento accessibile, Valcareggi non ha lesinato parole. Riassumendo, i cinque «nuovi» dovranno presentarsi domani alle 18, presso Coverciano per sottoporsi alle visite mediche e saranno rimessi in libertà domenica mattina.

Sabato 25, alle ore 13, tutti e ventidue i convocati per Monaco dovranno trovarsi alla «Pineta» di Appiano Gentile. E' inteso che gli azzurri non potranno da domani più prendere parte ad alcuna attività calcistica fuorché quella della nazionale. Ad Appiano Gentile i convocati resteranno in «ritiro» al 1. giugno. In questo periodo saranno disputate una paia di partite d'allenamento, probabilmente a Stigliano, di cui non si sa ancora se solite o effusione dei tifosi che sempre si verificano ad Appiano, in quanto quel centro sportivo fa parte di un complesso (albergo, ristorante, piscina, condomini) che non si può ovviamente sprangare.

Il 2 Giugno, festa della Repubblica, sarà considerata giornata libera. Il giorno 3 i ventidue dovranno invece presentarsi a Coverciano dove resteranno fino alla partenza per la trasferta a Vienna (partenza fissata per il 7 giugno), città dalla quale la nazionale raggiungerà direttamente la Germania. Austria-Italia si disputerà al Pater sabato 8 giugno alle 16,30 locali e sarà diretta dal belga Delcour, lo stesso che arbitrò la finale tra Bayern e Atletico Madrid.

Domenica mattina un volo Alitalia condurrà gli azzurri a Stoccarda. Di qui, in torpedine a Ludwigshafen, dove è fissato il quattro generale. Poi, si vedrà...

G. S.

Il profilo altimetrico del percorso della tappa odierna, la Sapri-Taranto di km. 215. Dopo saliscendi impegnativi all'inizio il percorso diventa pianeggiante: alto arrivo in volata?

Posizioni fra il torinese e il piemontese e il porto di Genova, e poi la scia tracce in classifica. La maglia rosa, ovviamente, resta sulla spalle di Fuente. E voltiamo pagina. Per domani il libro del Giro annuncia il viaggio da Sapri a Taranto: 215 chilometri, un viaggio ondulato nella prima parte e poi interamente piatta.

Una corsa che non lascia tracce in classifica. La maglia rosa, ovviamente, resta sulla spalle di Fuente. E voltiamo pagina. E' probabile, ma sono chiamati alla ribalta, anche gli uomini di buona volontà in cerca di gloria con qualche colpo di mano che richiede svezza, dinamismo e coraggio.

g. s.

negli anni. Ancora un veloce. E' probabile, ma sono chiamati alla ribalta, anche gli uomini di buona volontà in cerca di gloria con qualche colpo di mano che richiede svezza, dinamismo e coraggio.

Probabilmente, sarà così anche domani, mercoledì e giovedì, così sino a venerdì, per provare a uscire di classifica con qualche vantaggio. No. Questo è un profondo sentimento di orgoglio, di chi si sente un campione del mondo.

Il tronco dura un centinaio di chilometri. Schizza fuori dal plotone Tosello, ma solo per entrare in un bar.

Comincia la caccia alle bevande. Sulla strada abbiamo uno spunto di Osterle, svantato un tentativo di Osler, e siamo soli a ridere. Comincia la caccia alle bevande. Sulla strada abbiamo uno spunto di Osterle, svantato un tentativo di Osler, e siamo soli a ridere.

Il tronco dura un centinaio di chilometri. Schizza fuori dal plotone Tosello, ma solo per entrare in un bar.